

TRADUZIONE della SCHEMA di SICUREZZA ORIGINALE a norma UE in 16 PUNTI**1. Materiale e Produttore**

Prodotto: **TEC-BOND 213 ADESIVO HOT MELT**

Impiego : utilizzato come adesivo in varie applicazioni industriali.

Produttore: **Power Adhesives Limited**

Unit 5, New England Estate

Gaiscoigne Road

Barking

Essex IG11 7 LN England

Tel : 020 8507 8433 Fax : 020 8507 8407

Telefono per emergenze : 020 8507 8433

2. Costituzione/informazioni riguardanti gli ingredienti:

Sostanze che rappresentano un rischio alla salute secondo la Direttiva Sostanze Pericolose 67/548/EEC

Sostanza :	Concentrazione	Simbolo	Livello di rischio
Vinil acetato	< 0,3%	F	R 11

Questo è presente in forma di impurità.

3. Identificazione di pericolosità del preparato

Non classificato nella Normalizzazione (CHIP) del 1994 in merito ai prodotti chimici (Informazioni di sicurezza e confezionamento del prodotto).

4. Prime cure da prestare:**Generali :**

Gli adesivi hot melt sono virtualmente privi di pericolosità per la salute nelle normali applicazioni industriali, ma essendo applicati ad alte temperature vi è il potenziale rischio di scottature. Il contatto dell'adesivo fuso con la pelle dovrebbe essere prevenuto con interventi per prevenire eventuali schizzi. L'uso di protezioni e l'isolamento della vasca di fusione e delle altri parti calde minimizza il rischio di scottatura.

Inalazione :

Fumi irritanti e nocivi possono essere rilasciati in fase di fusione. I vapori di fusione non sono considerati tossici, ma se la fusione viene fatta a temperature eccessive, può generare un complessa miscela di materiali organici, qualcuno dei quali può risultare tossico o irritante. Consigliato un ricircolo di aria fresca. Se il respiro diviene irregolare, si consiglia l'uso di un respiratore artificiale. Non ingerire niente per bocca. Trattare ogni irritazione in maniera sintomatica. Richiedere l'intervento del medico.

Contatto con gli occhi

In caso di particelle inerti, lavare gli occhi con acqua fresca in maniera copiosa. Se particelle fuse lavare con acqua fredda e ricercate immediatamente l'intervento del medico.

Contatto con la pelle

L'adesivo solido e freddo può essere toccato tranquillamente. Lavare le mani con sapone ed acqua. Se l'adesivo è caldo (fuso), immergere la pelle immediatamente nell'acqua fredda, fino a quando cessa la sensazione di scottatura. Se non siete in prossimità di un rubinetto, tenete sempre a portata un secchio di acqua pulita e fredda a disposizione. Non rimuovere l'adesivo quando è fuso. Se è difficile da rimuovere, sotto l'ausilio del medico, usate olio di oliva o paraffina liquida imbevendo un cotone da applicare sulla parte scottata. Questi prodotti sono in grado di rendere più soffice l'adesivo. Una volta rimosso l'adesivo trattate la parte come una normale scottatura. In particolari circostanze una reazione allergica al contatto con l'adesivo o con i suoi vapori è possibile.

Ingerimento

Se accidentalmente ingerite parti di colla, rivolgetevi immediatamente alle cure del medico. Non continuate a lavorare. Non cercate di vomitare. Bevete acqua ma non prendete niente per bocca su indicazioni di persone non preparate (solo consigli da medici).

5. Interventi in caso di fuoco:

Questa colla allo stato solido o liquido non presenta un punto di infiammabilità. Il prodotto è combustibile e brucerà in caso di fuoco senza rischi di esplosione. Se il fuoco non si auto estingue usate, a tal fine, polvere chimica a secco, CO₂, terra o sabbia. Non usate l'acqua. Il fuoco produrrà un fumo nero e denso, gas tossici come monossido di carbonio non devono essere respirati.

6. Interventi in caso di perdite o di spargimenti

Se viene versato fuso, lasciatelo solidificare e quindi rimuovetelo con un raschiatore. Non fatelo entrare nelle acque di scarico, ma trattatelo come rifiuto solido mettendolo in un contenitore e seguite le indicazioni al punto 13.

7. Stoccaggio e manipolazione

Manipolazione.

Non riscaldare la colla oltre alle temperature consigliate. In caso contrario potrete incorrere in problemi di formazione di eccessivi fumi (e di composizione differente, potenzialmente tossici ed irritanti). Il prodotto contiene dei residui liberi di vinil acetato ed un riscaldamento eccessivo potrebbe generare una decomposizione con produzione di acido acetico.

Stoccaggio.

Hot melt può essere stoccati per indefiniti periodi, ma si consiglia la rotazione delle scorte. Mantenere secco e ben ventilato il magazzino. Mantenerlo nei contenitori originali per prevenire la contaminazione da polvere o umidità. Tenere chiusi i contenitori originali.

8. Misure per controllo dell'esposizione e per protezione personale

Prevedere un'adeguata ventilazione dei locali, eliminando gli eventuali fumi o vapori rilasciati nella fase di fusione della colla.

Limiti di esposizione :

Limiti di esposizione del personale occupato (OEL) in ppm dati in EH40

NOME	LTEL	STEL
Vinil Acetato	10	20
Acido Acetico	10	15

Protezione personale :

- Per respirare :** Nessuna protezione speciale è ritenuta necessaria.
- Per le mani :** Indossare dei guanti per prevenire il contatto con la colla fusa. Lavate le mani con acqua e sapone dopo la manipolazione della colla.
- Per gli occhi :** Una protezione è consigliata per prevenire eventuali schizzi del materiale in fase fusa (es. utilizzare visiere).
- Per la pelle :** Vestiti in cotone o cotone sintetico possono proteggere al meglio eventuali contatti della colla fusa con la pelle.

9. Proprietà chimiche o fisiche

Stato fisico : Solido - materiale termoplastico.

Punto di infiammabilità : > 250 °C.

Peso specifico : 0,90 - 1,10.

Solubilità in acqua : Insolubile.

10. Stabilità e reattività:

Stabile se immagazzinato e manipolato alle condizioni raccomandate al punto 7.

Quando la colla viene esposta alle alte temperature può incorrere in decomposizioni pericolose del prodotto, quali ad esempio disossido di solfuro, monossido di carbonio, disossido di carbonio e fumi come l'acetato di vinile o l'acido acetico.

11. Informazioni tossicologiche:

Nessuna controindicazione è disponibile in merito al prodotto in se stesso.

12. Informazioni ecologiche:

Al prodotto non dovrebbe essere permesso di entrare nelle acque di scarico o depositato dove possa entrare in contatto con acque reflue.

13. Disposizioni per trattarlo come rifiuto

Al prodotto non dovrebbe essere permesso di entrare nelle acque di scarico o depositato dove possa entrare in contatto con acque reflue. Da trattare come rifiuto solido in accordo con le leggi locali vigenti ed in accordo con i seguenti atti : Control of Pollution 1974, Environmental Protection 1990.

14. Informazioni per il trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

15. Informazioni di classificazione

Non classificato nella Normalizzazione (CHIP) del 1994 in merito ai prodotti chimici (Informazioni di sicurezza e confezionamento del prodotto).

16. Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono basate sul presente stato della conoscenza e della corrente legislazione nazionale. Questa scheda provvede a dare una guida sugli aspetti del prodotto legati alla salute, sicurezza, ambiente, e non dovrebbe essere interpretato quale qualsiasi forma di garanzia delle performance tecniche o idoneità del prodotto in particolari applicazioni.